

Multa annullata da Federico ricorso contro il proscioglimento

SULMONA

Una vicenda tutt'altro che da archiviare: la procura della Repubblica di Sulmona ha presentato ricorso in Cassazione contro la decisione del Gup Massimo Marasca di prosciogliere l'ex sindaco di Sulmona Fabio Federico, accusato di falso e abuso d'ufficio per la multa annullata a un pescivendolo di piazza Garibaldi nel dicembre del 2009. Tre i motivi fondamentali dell'opposizione dei magistrati, tanto più che lo stesso Marasca, nella sentenza di maggio aveva stabilito che «in diritto è pacifico che con l'ordinanza 86 del 2010 il Fabio Federico, quale sindaco del Comune di Sulmona, abbia agito in violazione di legge». La procura

contesta alla sentenza di proscioglimento il principio di dolo intenzionale, l'interpretazione della configurazione del reato e soprattutto l'aver omesso completamente la questione del falso, contestato nel capo di imputazione («falsamente affermava di aver raccolto ai fini della decisione le dichiarazioni di altri commercianti»), ma non menzionato nella sentenza di proscioglimento. Insomma dire che Federico non abbia intenzionalmente procurato un danno all'ente e un vantaggio patrimoniale al pescivendolo, avocando a sé una pratica che non era di sua competenza e dichiarando oltretutto il falso, per la procura, non è sufficiente al suo proscioglimento.

P.Iav.